

## **Un nuovo percorso a Cravanzana: “Il sentiero dei Gamberi”**

### **INTRODUZIONE**

Il gambero di fiume è un crostaceo d'acqua dolce con il corpo color bruno rossiccio o verde scuro lungo circa 10 centimetri che vive in torrenti e ruscelli ben ossigenati con letti ghiaiosi o sabbiosi. Le rive possono avere anfratti come le fronde di alberi caduti, dove i gamberi si possono nascondere e riposare. Sino agli anni '70 il gambero di fiume era assai diffuso nei nostri corsi d'acqua ed era un ricercato e prelibato alimento in cucina. Attualmente, il gambero di fiume è divenuto assai raro in Italia e la sua presenza è ancora possibile in zone poco antropizzate con acque pulite e ben ossigenate. Dopo l'alluvione del 1994 i gamberi erano pressoché spariti nel Belbo; ora, invece, stanno ritornando in discreta quantità: segno di buona ossigenazione e pulizia delle acque. Il percorso “il sentiero dei Gamberi” si snoda per un lungo tratto lungo le sponde del torrente Belbo, dove un tempo era sicuramente assai facile trovare e catturare gamberi in gran quantità. Oggi il gambero di fiume è una specie protetta.

### **PERCORSO**

Il sentiero è segnato con palette in legno con la dicitura “Sentiero dei Gamberi” e con tacche di vernice bianco-arancione. Partendo dal posteggio-piazzale posto al termine del viale alberato in Cravanzana alta, si imbecca una stradina asfaltata a scendere già indicata dalla segnaletica sentieristica. La stradina diviene sterrata e attraversa nocioleti. A un primo bivio si prosegue dritto, trascurando la deviazione a destra. A un successivo bivio si prosegue a destra. Si arriva, uscendo dalla boscaglia, a un cascinale agricolo con staccionata di recinzione. Si cammina accanto alla recinzione raggiungendo una stradina che arriva dopo circa 300 metri alla provinciale Cravanzana-Cerretto Langhe (Sp. N. 323). Si percorre un tratto della provinciale passando sul ponte sul Belbo e su un successivo ponte su un ruscello, affluente del Belbo. 100 metri dopo aver attraversato questo ultimo si svolta a sinistra su stradina sterrata che va a costeggiare per un lungo tratto il torrente Belbo. Si giunge a un bivio con indicazione “Spiaggia”. Si effettua un percorso “andata e ritorno” sino alla spiaggia del Belbo. Si ritorna sul sentiero e, dopo circa 200 metri, si arriva al guado del Belbo. Si passa a guado il Belbo (necessari scarponcini, bastoncini da trekking e buona esperienza escursionistica). Si prosegue sul sentiero nella boscaglia, si inizia a salire giungendo, ben presto, a un cascinale disabitato. Al cascinale si svolta a sinistra proseguendo su bella sterrata erbosa nel bosco sino a incrociare una stradina asfaltata. Qui si svolta a sinistra e al bivio successivo ancora a sinistra, giungendo ben presto a Cravanzana.